

**QT** Quaderni  
di Tecnostruttura

# Quaderno del 1° luglio 2019

# Indice

## In Questo Numero

“La collaborazione come metodo”, una giornata di dibattiti per festeggiare i 20 anni di Tecnostruttura **3**

## Focus

I Sessione – Tecnostruttura e il metodo **5**

## Focus

II Sessione - Le Regioni e il Fse **6**

## Focus

III Sessione – La scuola delle Regioni **7**

## Focus

IV Sessione – Le Regioni al lavoro **8**

## Focus

V Sessione – Le risorse umane nelle politiche regionali nel futuro **9**

## Focus

Il racconto di venti anni di collaborazione **11**

## In Questo Numero

**“La collaborazione come metodo”, una giornata di dibattiti per festeggiare i 20 anni di Tecnostruttura**

# **“La collaborazione come metodo”, una giornata di dibattiti per festeggiare i 20 anni di Tecnostruttura**

Una giornata intensa, per tracciare ricordi e immaginare prospettive future. Il 9 maggio scorso Tecnostruttura ha organizzato l’evento “La collaborazione come metodo. 20 anni con le Regioni, 20 anni di Tecnostruttura” per festeggiare insieme ai protagonisti - di ieri e di oggi - il ventennale della fondazione dell’associazione.

Attraverso cinque sessioni tematiche abbiamo ripercorso l’iter di nascita e crescita di Tecnostruttura, i temi principali su cui abbiamo concentrato il lavoro nel corso degli anni e abbiamo tentato di prefigurare il futuro, rappresentando un racconto collettivo, condiviso con Regioni e istituzioni nazionali ed europee. Abbiamo aperto la giornata parlando di “Tecnostruttura e il metodo” per poi approfondire temi specifici con le sessioni “Le Regioni e il Fse”, “La scuola delle Regioni” e “Le Regioni al lavoro” e infine abbiamo puntato lo sguardo “un po’ più in là”, dibattendo de “Le risorse umane nelle politiche regionali nel futuro”.

La chiave per meglio interpretare l’impostazione nel lavoro, che da sempre Tecnostruttura adotta, è la collaborazione, perché siamo convinti che questa sia la metodologia vincente per raggiungere nel modo migliore gli obiettivi prefissati. Il metodo collaborativo, quindi, è stato il nodo centrale intorno al quale ci siamo confrontati. E questo stesso metodo è il punto focale presentato nella pubblicazione che abbiamo realizzato in occasione del ventennale (Leggi "[Il racconto di venti anni di collaborazione](#)").

Per tutti coloro che hanno partecipato, ma vogliono approfondire e per coloro che non sono potuti essere presenti, abbiamo deciso di dedicare interamente questo numero di QT ai lavori della giornata mettendo a disposizione i file audio delle diverse sessioni e la versione integrale della pubblicazione in formato digitale.

## Note:

Nella foto la squadra di Tecnostruttura

## Focus

### I Sessione – Tecnostruttura e il metodo

# I Sessione – Tecnostruttura e il metodo

Prima di intraprendere il racconto di ciò che è Tecnostruttura e del ruolo che ricopre, non potevamo tralasciare di ricordarne la nascita.

Nell'apertura dei lavori, quindi, abbiamo ascoltato il "come e perché" si è scelto di dare una "casa tecnica" alle Regioni, le difficoltà incontrate nella definizione e nella strutturazione, il sostegno a mano a mano riscontrato, gli aneddoti, ai più sconosciuti, che hanno condotto all'associazione che oggi conosciamo.

Dopo la lettera di saluti inviata ai partecipanti da Alessandro Ferrucci, direttore di Tecnostruttura dal 1998 al 2011, hanno animato la tavola rotonda Cristina Grieco, presidente di Tecnostruttura e assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Toscana, Massimo Pucci, coordinatore tecnico per la Regione Calabria della IX Commissione fino al 2004, Pietro Lucisano, docente di Pedagogia sperimentale all'Università "La Sapienza" di Roma e presidente della Società italiana Ricerca didattica, Bruno Molinari, direttore generale alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna fino al 2008, Annalisa Vittore, dirigente generale del ministero del Lavoro dal 1995 al 2013. A coordinare gli interventi è stato Giuseppe Di Stefano, direttore di Tecnostruttura.

Ascolta la sessione "[Tecnostruttura e il metodo](#)"

## Focus

### Il Sessione - Le Regioni e il Fse

# Il Sessione - Le Regioni e il Fse

Con la sessione dedicata a “Le Regioni e il Fse” si è entrati nel vivo degli argomenti trattati nel corso degli anni da Tecnostruttura.

Tecnici e politici, ognuno dal proprio punto di vista, ha fornito una panoramica di come si sia evoluto il contesto regolamentare ed attuativo della programmazione Fse dal momento in cui le Regioni sono diventate titolari di programmi. Ne è nato un dibattito fruttuoso in cui si è evidenziata la necessità di un dialogo sempre più ampio tra i diversi interlocutori.

#### **Hanno partecipato:**

*Elena Donazzan* – Assessore Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari opportunità della Regione Veneto;

*Giovanna Pentenero* – Assessore Istruzione, Lavoro e Formazione professionale della Regione Piemonte;

*Maurizio Kosir* – OLAF – Ufficio europeo per la lotta antifrode

*Luca Galassi* – Direttore generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale – AdG FSE della Regione Sardegna

*Mauro Magrini Alunno* – Autorità di Audit della Regione Umbria

Ha coordinato: *Marisa Canu* – Autorità di Audit della Regione Emilia-Romagna.

Ascolta la sessione [“Le Regioni e il Fse”](#)

## Focus

### III Sessione – La scuola delle Regioni

# III Sessione – La scuola delle Regioni

È stato un percorso intenso quello che ha caratterizzato negli ultimi vent'anni il mondo dell'educazione. Nella sessione "La scuola delle Regioni" gli interlocutori ne hanno tracciato i passi principali, evidenziando come nel tempo si sia evoluto il ruolo assunto dalle Regioni sul tema e si sia sempre più consolidato il dialogo con le referenti istituzioni nazionali, fino poi a lasciare spazio alla narrazione delle esperienze territoriali raggiunte grazie alla scelta di mettere a fattor comune gli strumenti, le metodologie e i documenti.

#### **Hanno partecipato:**

*Ilaria Cavo* – Assessore alla Comunicazione, alla Formazione e alle Politiche giovanili e culturali Regione Liguria

*Sebastiano Leo* – Assessore alla Formazione, alle Politiche per il Lavoro, al Diritto allo Studio, all'Istruzione e all'Università Regione Puglia

*Gianni Bocchieri* – Direttore generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia

*Carmela Palumbo* – Capo Dipartimento per il Sistema di Istruzione e di Formazione del MIUR

*Elisabetta Longo* – Direttore Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio Regione Lazio

Ha coordinato: *Paolo Baldi* – Direttore Istruzione e Formazione della Regione Toscana.

Ascolta la sessione "[La scuola delle Regioni](#)"

## Focus

### IV Sessione – Le Regioni al lavoro

# IV Sessione – Le Regioni al lavoro

A partire dalla riforma del Titolo V, Capo II, della Costituzione, le Regioni hanno assunto un ruolo da protagoniste anche nell'ambito del mercato del lavoro. Nella sessione "Le Regioni al lavoro" abbiamo indagato sul come la fattiva collaborazione tra queste abbia consentito di affrontare le sfide dei cambiamenti succedutisi negli ultimi venti anni, sperimentando costantemente nuove modalità di collaborazione, arricchendo il confronto con le esperienze realizzate nei territori e cercando di trovare sempre un valore aggiunto e una lettura congiunta, che facilitasse il dialogo tra i livelli istituzionali, in primis tra le Regioni e l'amministrazione centrale.

#### **Hanno partecipato:**

*Claudio Di Berardino* – Assessore al Lavoro e Nuovi Diritti, Politiche per la Ricostruzione della Regione Lazio

*Gianfranco Bordone* – Direttore coesione sociale della Regione Piemonte

*Antonio De Marco* – Dirigente Settore programmi comunitari e strategici del Comune di Catanzaro

*Paola Cicognani* – Direttore Agenzia regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna

*Salvatore Pirrone* – Direttore generale ANPAL

Ha coordinato: *Giuseppe Di Stefano* – Direttore di Tecnostruttura.

Ascolta la sessione "[Le Regioni al lavoro](#)"



## Focus

### V Sessione – Le risorse umane nelle politiche regionali nel futuro

# V Sessione – Le risorse umane nelle politiche regionali nel futuro

Guardando al futuro, l'attenzione non poteva che concentrarsi sul lavoro e le posizioni che le Regioni stanno conducendo nell'attuale impegno nel negoziato 2021/2027. Ma non solo: per una panoramica il più possibile completa, il dibattito ha presentato non soltanto l'impegno regionale, ma anche la posizione nazionale ed europea sulle politiche future in via di definizione, le aspettative in termini di ricaduta economica dei fondi comunitari in Italia e un'analisi critica sugli elementi di forza e debolezza della futura programmazione.

#### **Hanno partecipato:**

*Santo Romano* – Direttore Area Capitale umano, cultura e programmazione comunitaria della Regione Veneto

*Lucio Caporizzi* – Direttore Organizzazione e risorse umane, finanziarie e strumentali, affari generali e rapporti con il Governo Regione Umbria

*Cinzia Masina* – Capo unità aggiunto DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione – E4 della CE

*Antonio Caponetto* – Direttore Agenzia per la Coesione Territoriale

*Pasquale Orlando* – Autorità di Gestione del Por Puglia

Ha coordinato: *Giuseppe Di Stefano* – Direttore di Tecnostruttura.

Ascolta la sessione "[Le risorse umane nelle politiche regionali nel futuro](#)"



## Focus

### Il racconto di venti anni di collaborazione

# Il racconto di venti anni di collaborazione

“La collaborazione come metodo” è anche il titolo della pubblicazione che Tecnostruttura ha realizzato in occasione del ventennale della propria attività, disponibile in allegato in versione integrale.

Abbiamo lasciato che fossero le stesse Regioni a raccontare come la collaborazione e la condivisione abbiano garantito il raggiungimento dei migliori risultati in ambiti e tematiche completamente diversi.

Abbiamo posto venti domande – una per ogni anno di attività dell’associazione - su argomenti diversi per ricostruire l’evolversi di numerose tematiche attraverso il lavoro condiviso tra le Regioni, con l’ausilio di Tecnostruttura.

Non abbiamo dimenticato che il nostro agire si muove in un contesto culturale, sociale, economico e politico che permea il lavoro quotidiano: per questo abbiamo realizzato una linea temporale che racconta gli accadimenti più rilevanti in Italia e nel mondo, che hanno segnato il nostro lavoro e quello delle Regioni.

Ad accompagnare il “viaggio” dei nostri primi venti anni ci sono anche le parole di chi ha guidato e guida l’associazione: un ricordo del primo direttore, il racconto dell’attuale e la presentazione del nostro attuale presidente.

Buona lettura.

## Documenti Allegati

[Brochure-FINALE](#)

## Quaderni Tecnostruttura

Sito web: <http://quaderni.tecnostruttura.it>

Editore: Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo

Direttore: Giuseppe Di Stefano

Direttore responsabile: Roberta Giangiorgi

Redazione: Via Volturmo, 58 - 00185 Roma - Tel. 06 49270501 – Fax 06 492705108

E-mail: [stampasegreteria@tecnostruttura.it](mailto:stampasegreteria@tecnostruttura.it)

### **TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO**

Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo è l'Associazione delle Regioni e delle Province autonome italiane costituita per affrontare insieme l'impegno dello sviluppo delle risorse umane attraverso l'uso del Fondo sociale europeo.

L'obiettivo iniziale, mantenuto nel corso degli anni, è stato quello di costruire un luogo di incontro delle Regioni che permettesse a tutti, al di là degli avvicendamenti e delle stagioni politiche, di confrontare le esperienze, acquisire soluzioni da altre realtà, costruire una identità tarata su standard di qualità comuni o comunque confrontabili sui temi dell'istruzione, della formazione, del lavoro, con particolare attenzione all'utilizzazione del Fondo sociale europeo.

Oggi Tecnostruttura è una struttura di assistenza e di confronto tecnico delle posizioni regionali, capace di realizzare iniziative di elaborazione, studio, informazione e sostegno operativo, tecnico e giuridico alle politiche di interesse per le Regioni, a tutti i livelli.

In altri termini, Tecnostruttura rappresenta per le Regioni un'associazione che funge da elemento di supporto e di sintesi delle diverse istanze regionali, un'interfaccia tecnica con le istanze nazionali ed europee, quindi un organismo che può essere sia interlocutore privilegiato "interno" delle Regioni stesse, sia espressione omogenea delle volontà delle singole amministrazioni regionali verso l'esterno.

Ciò che caratterizza l'agire di Tecnostruttura è che questa ha scelto di non svolgere attività che potrebbero essere assicurate da soggetti privati, la cui funzione si realizza negli specifici confini di ciascuna Regione, l'associazione, al contrario, agisce per valorizzare sempre la logica "sistemica" e la dimensione interregionale. Ciò fa sì che l'azione di Tecnostruttura determini un valore aggiunto unico e cioè l'operare per tutti con una forte connotazione istituzionale, l'intervenire con approccio interdisciplinare, l'agire con approfondita conoscenza e consapevolezza dei processi che hanno determinato nel tempo e "a monte" le situazioni, le disposizioni e la realtà sulla quale le Regioni sono chiamate a svolgere le proprie attività.